CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI CORIO

C.A.P. 10070 Tel. +39 011 9282888 / 9282105
C.F. 83002510010 Fax 011 928557
P.I. 03802700017 E-Mail: ufficiotecnico@comune.corio.to.it
www.comune.corio.to.it P.E.C.: info@pec.comune.corio.to.it

ORDINANZA N. 43/2026

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 5, e l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che attribuiscono al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) in materia di regolamentazione della circolazione stradale per comprovate esigenze di sicurezza;

RICHIAMATO l'art. 75 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico dell'Edilizia), il quale vieta tassativamente l'utilizzazione delle opere strutturali prima del rilascio del certificato di collaudo statico;

TENUTO CONTO dell'orientamento della Corte di Cassazione Penale, la quale ribadisce che l'apertura al transito di un'opera strutturale priva del formale certificato di collaudo statico configura automaticamente reato contravvenzionale, indipendentemente dalla stabilità intrinseca della struttura o dal suo stato di conservazione;

CONSIDERATO CHE un consigliere comunale ha segnalato al Comune di Corio che l'Associazione Sentieri Alta Val Malone "avrebbe realizzato numerosi interventi su ponti, passerelle e altre strutture […] quali realizzazioni di passerelle, manutenzioni, impregnanti, rifacimento di ponti, consolidamenti […]" paventandone l'irregolarità edilizia;

PRESO ATTO che detti manufatti insistono lungo la rete sentieristica presente sul territorio comunale;

RILEVATO CHE nell'archivio documentale dell'Ufficio Tecnico non sono state reperite pratiche edilizie intestate all'associazione suddetta che possano riguardare i lavori indicati nella segnalazione;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Corio è caratterizzato da una complessa orografia e dalla presenza di numerosi corsi d'acqua minori (rii e torrenti), e che i manufatti che li attraversano oggetto di segnalazione non sono dotati di formale certificazione della idoneità statica e dei crismi di sicurezza necessari per l'utilizzo al transito veicolare o non veicolare;

RITENUTO che la mancanza di tale certificazione impedisce di attestare la sicurezza e la capacità di carico dei suddetti manufatti rispetto al transito di veicoli, persone, animali e cose, generando una situazione di potenziale e imminente pericolo per la pubblica incolumità, aggravata in concomitanza di eventuali eventi meteorologici avversi;

CONSIDERATO che il Comune di Corio intende disaminare le strutture oggetto della segnalazione al fine di verificare se, al netto della questione relativa alla regolarità edilizia e alle connesse certificazioni statiche, si trovino in condizioni di garantire la sicurezza per il transito e l'utilizzo o se invece presentino condizioni di degrado o di ristrutturazione inadeguata per il transito e l'utilizzo e quindi possono costituire una situazione di rischio per l'incolumità di persone, animali e cose;

CONSIDERATO che, in attesa che venga terminata l'operazione di disamina delle strutture sotto profilo della regolarità documentale e sotto profilo della sicurezza per l'utilizzo, le strutture in questioni possano attualmente essere fonte di pericolo per l'incolumità delle persone utenti e che pertanto debba essere interdetto temporaneamente il passaggio e il transito a chiunque;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti di contingibilità e urgenza, attesa l'impossibilità di differire nel tempo l'adozione di misure restrittive idonee a prevenire il collasso strutturale o incidenti causati dal sovraccarico antropico e veicolare su strutture non collaudate;

VISTA l'ordinanza del sindaco contingibile ed urgente n. 41 del 13/11/2026;

VISTA la nota pervenuta al protocollo 9922 in data 18/11/2026 dall'Associazione Sentieri Alta Val Malone a seguito della richiesta da parte del Comune di Corio di ricognizione e censimento di ponti, passerelle e attraversamenti lungo la rete sentieristica del territorio comunale;

ORDINA

1. L'interdizione totale e immediata al transito e traffico di veicoli, persone, animali e cose su tutte le passerelle e i ponti e i ponticelli sovrastanti i torrenti e i rii minori situati lungo la rete sentieristica presente sul territorio del Comune di Corio che risultano privi del regolare certificato di collaudo statico, ed in particolare sulle seguenti strutture:

- Sentiero 411 – Tratta Ritornato – Case Picat (attraversamento Rio della Bova);
- Sentiero 411 B – Piano Audi – Case Picat (circa a 1 km da Piano Audi, ponte di cemento su Rio Labin);
- Sentiero 411 B – Piano Audi – Case Picat (bivio case Paian, passerella pedonale su Rio Feta);
- Sentiero 411 B – Case Borello – Case Picat (circa 2 km da Piano Audi, passerella pedonale su Rio Malone);
- Sentiero 411 B – variante bassa per non salire a Case Borello;
- Sentiero 412 – Corio – Piano Audi – Ritornato (ponte in pietra su Rio Bernusso);
- Sentiero 418 – Cudine – Madonna della Neve (località Case Poeta, passerella in legno);
- Sentiero 418 D – variante per case Plà (a 100 m dalla frazione, passerella in legno su torrente Fandaglia);
- Sentiero 418 D – variante per case Plà (passerella in castano);
- Sentiero 418 – passerella in legno su torrente Fandaglia;
- Sentiero 412 – Corio Piano Audi (località Case Baion, passerella in legno su affluente del Malone);

il tutto fino al termine della operazione di disamina dei manufatti da parte dell'ufficio tecnico comunale e/o dei professionisti o delle imprese incaricate dal comune di svolgere detti accertamenti e, laddove sia ritenuto necessario all'esito di dette disamine, fino a che le strutture non vengano messe in sicurezza e dotate di idonea documentazione di regolarità edilizia

2. All'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere all'apposizione della relativa segnaletica stradale, nonché di transenne o barriere fisiche ove necessario.
3. La presente ordinanza integra e sostituisce la propria precedente ordinanza contingibile ed urgente n. 41 del 13/11/2026;

DISPONE

• Che la presente ordinanza, atteso il carattere diffuso sul territorio, sia pubblicata immediatamente all'Albo Pretorio online del Comune di Corio, sul sito istituzionale e affissa in prossimità dei manufatti interessati;

• Che copia del presente atto venga trasmessa per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a:

• Prefettura – U.T.G. di Torino;

• Comando di Polizia Locale di Corio;

• Comando Stazione Carabinieri di Corio;

• Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino;

INFORMA

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

La violazione delle prescrizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dal Codice della Strada e la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale e dell'art. 75 del D.P.R. 380/2001.

Corio, 20.11.2026



IL SINDACO
(MOTTA Sergio)
F.to: digitalmente

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.